

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea Delmastro delle Vedove del Gruppo di "Fratelli di Italia- Alleanza Nazionale"

PREMESSO

- 1) che la coordinatrice del tavolo Gol Sig.ra Fulvia Zago ha inviato a tutti i comuni del biellese una comunicazione relativa alla possibilità di ottenere, in base alla legge 34/08, il finanziamento per i cantieri di lavoro con inserimento di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (doc. 1);
- che l'eventuale adesione all'iniziativa avrebbe comportato esclusivamente vantaggi alla amministrazione comunale atteso che i cantieri di lavoro non danno luogo alla costituzione di rapporti di lavoro tra le persone inserite nel programma ed i Comuni;
- 3) che la durata del progetto era prevista da 2 a 6 mesi per i cantieri che prevedono 35 ore di lavoro settimanale e da 2 mesi ad 1 anno per i cantieri che prevedono un orario settimanale inferiore a 35 ore
- 4) che l'intero importo dell'indennità di lavoro veniva finanziato da Regione Piemonte così come il 100% dell'importo relativo ai servizi di lavoro ed il 100% dell'importo relativo alle spese per la sicurezza sui cantieri;
- 5) che dunque a carico del Comune residuava soltanto il 100% dell'importo relativo alla copertura INAIL ed alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi ed alla copertura relativa alla contribuzione INPS;
- 6) che era prevista la scadenza del 22/7/2014 per la presentazione dei progetti;
- 7) che era particolarmente interessante l'opportunità che veniva fornita dalla Regione Piemonte che, per il tramite delle Provincie sovvenziona il suddetto progetto;
- 8) che detta opportunità risultava ancor più appetibile per il Comune di Biella che avrebbe potuto destinare i cantieri lavoro alla <u>manutenzione delle aree verdi e ai parchi e</u> giardini, oltre alla pulizia dei parcheggi del Vernato e del Bellone;
- 9) che il suddetto progetto, oltre a costituire un indubbio vantaggio economico per gli Enti che decidessero di aderire, aveva un intrinseco indubbio valore sociale muovendosi nel solco del reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate e della risocializzazione del detenuto;

10) che il reinserimento nel tessuto sociale/lavorativo di un detenuto produce un vantaggio generale alla collettività poiché appare indubbio come il lavoro costituisca il miglior deterrente possibile al rischio di ricaduta nel mondo del crimine che scarica i costi sulla società civile;

11) che la risocializzazione del detenuto costituisce cardine del nostro ordinamento penale impostato sul doppio binario delle pene con la esplicita previsione, anche costituzionale, della funzione risocializzante della pena;

12) che lo stesso Ordinamento Penitenziario riconosce l'efficacia trattamentale e rieducativa del layoro esterno del detenuto al fine del reinserimento sociale dello stesso;

13) che, nel caso di specie, aderire a tale progetto comportava vantaggi per l'Amministrazione, risposte concrete al cittadino in termini di piccole manutenzione per cui è sempre più difficile trovare risorse e intima adesione, non solo con proclami roboanti, al principio della funzione risocializzante della pena;

14) che la coordinatrice del GOT è occasionalmente e contemporaneamente assessore di Codesta Ill.ma Giunta Comunale;

15) Che la coordinatrice del GOT, dopo aver segnalato tale opportunità e sollecitato l'adesione dei Comuni, certamente nella veste di Assessore del Comune di Biella avrà recepito tale istanza in prima persona o per il tramite dell'entusiastico coinvolgimento dell'eventuale collega di giunta competente;

16) Che diversamente dovremmo concludere per una dissociazione fra mittente della comunicazione e destinatario della stessa che, nel caso di specie, coincidono;

tanto premesso il sottoscritto

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- per sapere se il Comune di Biella abbia aderito al progetto oggetto della presente interrogazione;

- per sapere cosa sia stato fatto sino ad ora e quale documentazione sia stata inviata in Regione;

- per sapere a quali mansioni, per l'ipotesi che il Comune abbia aderito, verranno destinati i detenuti qualora la domanda del Comune di Biella venga accolta in Regione;

All.to: Mail del 07.07.2014 a forma Dott.ssa Fulvia Zago;

Biella, 23.07.2014

Per Fratelli di Italia – Alleanza Nazionale

Andrea Delmastro delle Vedove

endra Selmosto

Da: comuni@provincia.biella.it [mailto:comuni@provincia.biella.it] Per conto di Fulvia Zago

Inviato: lunedì 7 luglio 2014 13.00

A: Comune di Rosazza

Oggetto: [comuni] cantieri di lavoro

- a tutti i Comuni della Provincia di Biella

1

- Comunità montane

e, p.c. Tavolo GOL della Provincia di Biella

Buongiorno

su incarico del Tavolo GOL della Provincia di Biella, con la presente rammento l'opportunità offerta dalla LR 34/08 che finanzia i cantieri di lavoro di seguito descritti.

Cantieri di Lavoro per inserimento di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (attività temporanee o straordinarie in ambito forestale e vivaistico, rimboschimento, sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani)

I cantieri di lavoro non danno luogo a rapporto di lavoro tra i le persone inserite e gli Enti che promuovono i progetti, per la durata del cantiere esse conservano lo stato di disoccupazione.

Persone inseribili: i soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale di cui alla L.R.34/08 art. 29 c. 1, lett. b), non percettori di trattamenti previdenziali così come indicato nella delibera, ad eccezione dei soggetti titolari di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti.

Chi può presentare i progetti

Enti pubblici: comuni, comunità montane, loro forme associative e organismi di diritto pubblico così come definiti dall'art. 3, comma 26, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Durata dei progetti:

da 40 a 130 giornate (da due a sei mesi) lavorative per cantieri che prevedono 35 ore di lavoro settimanale. La durata massima può essere superata a causa di sospensioni del cantiere per motivi tecnici, non oltre i 12 mesi dalla data di autorizzazione del progetto;

da 40 a 260 giornate lavorative (da 2 mesi ad un anno) per i cantieri che prevedono un orario settimanale inferiore a 35 ore.

Il <u>numero minimo di soggetti da utilizzare in un progetto</u> di cantiere di lavoro è pari a 1.

La Regione Piemonte contribuisce al finanziamento dei progetti attraverso le Province.

Le risorse sono destinabili a coprire i costi in elenco, secondo le percentuali riportate:

-II 100% dell'importo relativo all'indennità giornaliera.
-Il 100% dell'importo relativo ai servizi al lavoro.
-Il 100% dell'importo relativo alle attività formative.
-Il 100% dell'importo relativo alle spese per la sicurezza.

E' a carico degli Enti beneficiari il 100% dell'importo relativo alla copertura INAIL, alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e della copertura alla contribuzione INPS.

Scadenza per la presentazione dei progetti: ore 12.30 del giorno 22/07/2014.

Per avere maggiori informazioni potete prendere visione dell'avviso al seguente indirizzo http://www.provincia.biella.it/on-line/Home/Sezioni/Lavoro- centroPerlImpiego/Cantieridilavoro.html

Gli uffici sono inoltre disponibili a fornire ulteriori dettagli previo appuntamento (015/8480659 - dr.ssa Lucchin)

Cordiali saluti.

La coordinatrice del Tavolo GOL Fulvia Zago

Fulvia Zago - Provincia di Biella Servizio Politiche Sociali tel. 015/8480773 fax 015/8480740

pec: politichesociali.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

http://www.provincia.biella.it
Vuoi rimanere sempre aggiornato sulle nostre attivita'?
Visita la pagina dei feed RSS sul nostro sito ed iscriviti alla sezione di interesse.
Avviso
Questo messaggio e i suoi allegati sono riservati esclusivamente alle persone in
indirizzo e possono contenere informazioni confidenziali. Se questo messaggio vi e'
pervenuto per errore, vi informiamo che ogni suo uso e'proibito.
In questo caso rispedite immediatamente il messaggio al mittente e cancellatelo.
Per ogni chiarimento contattateci scrivendo a ced@provincia.biella.it.
Grazie -Il Webmaster.
Warning
This message and its attachments are addressed solely to the persons above and may

contain confidential information. If you have received the message in error, be informed that any use of the content hereof is prohibited. Please return it immediately to the sender and delete the message. Should you have any questions, please contact us by replying to ced@provincia.biella.it. The Webmaster.